

Repertorio N. 32181

Raccolta N. 13345

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ENEL S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno quattro del mese di novembre

(4 novembre 2009)

in Roma, viale Regina Margherita n. 137

alle ore 11,10

avanti a me dott. Nicola ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al
Collegio Notarile di Roma

è presente

il signor Piero Gnudi, nato a Bologna (BO) il 17 maggio 1938,
domiciliato per la carica in Roma, Viale Regina Margherita n.
137.

Della identità personale di esso comparente io Notaio sono
certo.

Il comparente dichiara di agire quale Presidente del Consiglio
di Amministrazione della:

"ENEL S.p.A."

con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137, numero di
iscrizione in Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale
00811720580, REA n. 756032, Partita Iva n. 00934061003,
capitale sottoscritto e interamente versato Euro 9.403.357.795

(importo iscritto ad oggi al registro delle imprese),
domicilio fiscale nella sede;

mi richiede

di redigere il verbale della riunione del Consiglio di
Amministrazione della indicata Società relativamente alla
emissione di prestiti obbligazionari

ed a tal fine dà atto

= che ha assunto la presidenza a norma dell'art. 17.1 dello
Statuto sociale;

= che a seguito di avviso spedito a norma dell'art. 16.3 dello
Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si è riunito
oggi, per deliberare tra l'altro, come da punto 2 all'ordine
del giorno, sull'emissione di prestiti obbligazionari;

= che il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato sul
precedente punto all'ordine del giorno e delibererà su altri
successivi, come sarà fatto constare da verbalizzazione sul
libro sociale;

= di avere già verificato che, oltre ad esso Presidente, sono
presenti

del Consiglio di Amministrazione i signori

Fulvio Conti (Amministratore Delegato e Direttore Generale)

Lorenzo Codogno

Renzo Costi

Augusto Fantozzi

Alessandro Luciano

Fernando Napolitano

Gianfranco Tosi;

del Collegio Sindacale i signori

Franco Fontana (Presidente)

Carlo Conte

Gennaro Mariconda;

= che è presente il Magistrato Delegato della Corte dei Conti,

signor Michael Sciascia;

= che è inoltre presente il Segretario del Consiglio di

Amministrazione, signor Claudio Sartorelli;

e che pertanto

l'odierna riunione consiliare è regolarmente costituita per deliberare sull'emissione di prestiti obbligazionari.

Su invito del Presidente prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale riferisce sulle motivazioni in base alle quali si sottopone all'odierno Consiglio di Amministrazione la proposta relativa alla emissione di uno o più prestiti obbligazionari da collocare in Euro e/o in altra valuta entro il 31 dicembre 2010 per un

importo complessivo massimo pari al controvalore di 4.000.000.000,00 (quattromiliardi/00) di Euro ai fini della copertura del fabbisogno finanziario della Società.

Sull'argomento l'Amministratore Delegato sottolinea che:

- a) la vigente formulazione dell'art. 2410, comma 1, cod. civ. - quale introdotta dalla riforma organica della disciplina delle società di capitali di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, con effetto dal 1° gennaio 2004 - demanda agli amministratori di società per azioni la competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni, in assenza di una diversa disciplina legale o statutaria;
- b) l'art. 8.1 dello Statuto sociale conferma che l'emissione di obbligazioni è deliberata dagli Amministratori a norma e con le modalità di legge;
- c) il ricorso a prestiti obbligazionari continua a rappresentare uno strumento di provvista finanziaria apprezzato dall'ENEL S.p.A., particolarmente in relazione a scadenze medio-lunghe, avendo finora incontrato una favorevole accoglienza da parte degli investitori. Di ciò si è avuto conferma in occasione del recente collocamento sui mercati internazionali di obbligazioni emesse dalla controllata Enel Finance International S.A. (ed interamente garantite da ENEL

S.p.A.) per un importo (i) di 4 miliardi di euro e di 2,25 miliardi di sterline inglesi in data 10 settembre 2009 e (ii) di 4,5 miliardi di dollari statunitensi in data 30 settembre 2009, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di ENEL S.p.A. in data 30 luglio 2009 e nell'ambito del programma di Global Medium Term Notes;

d) il contesto per l'emissione di prestiti obbligazionari risulta favorevole per gli emittenti dotati di un elevato merito di credito, quale è il caso dell'ENEL S.p.A., in considerazione di un tasso d'interesse di mercato che continua ad attestarsi a livelli estremamente contenuti;

e) al fine di fruire tempestivamente delle segnalate condizioni favorevoli che il mercato continua ad offrire - ed anche al fine di allungare la scadenza media del debito consolidato, nonché di poter affrontare idoneamente le scadenze dell'indebitamento a medio e lungo termine previste nei prossimi anni - si ritiene conveniente ricorrere ad una nuova raccolta, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 4.000.000.000,00 (quattromiliardi/00) di Euro, da effettuare mediante l'emissione di uno o più prestiti obbligazionari, denominati in Euro e/o in altra valuta, che potranno essere quotati presso uno o più mercati regolamentati

e che formeranno oggetto di collocamento presso il pubblico dei risparmiatori individuali (c.d. "retail") e/o presso investitori istituzionali (in quest'ultimo caso nella forma di collocamenti privati ovvero di emissioni pubbliche inaugurali in mercati finora non utilizzati da parte di Enel);

f) si prevede altresì che all'emissione dei prestiti obbligazionari possa procedere, in tutto o in parte, direttamente ENEL S.p.A. in esecuzione della deliberazione di cui al presente verbale, ovvero la controllata di diritto lussemburghese Enel Finance International S.A. (a condizione che il capitale di quest'ultima continui ad essere interamente posseduto da ENEL S.p.A.) con garanzia rilasciata a tal fine dalla stessa ENEL S.p.A., allo scopo di cogliere le opportunità che questa seconda soluzione può offrire per il collocamento su mercati regolamentati esteri o per il piazzamento privato presso grandi investitori istituzionali esteri, prevedendo comunque, con riferimento al possibile concorso di prestiti obbligazionari emessi da ambedue le società sopra indicate, che venga osservato il limite massimo complessivo pari al controvalore di 4.000.000.000,00 (quattromiliardi/00) di Euro;

g) nell'impostazione dell'operazione si prevede che il

Consiglio di Amministrazione demandi all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, anche il potere di definire gli importi dei prestiti obbligazionari che saranno emessi direttamente da ENEL S.p.A. e di quelli che saranno emessi dalla controllata lussemburghese Enel Finance International S.A.;

h) fino al controvalore massimo di 4.000.000.000,00 (quattromiliardi/00) di Euro trova applicazione il limite previsto dall'art. 2412, comma 1, cod. civ. in combinato disposto con il comma 5 del medesimo articolo, per cui l'emissione di obbligazioni è consentita fino al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, non dovendosi applicare tuttavia tale limite alle obbligazioni quotate in mercati regolamentati e ferma restando l'esclusione dal predetto limite delle obbligazioni garantite dallo Stato ed emesse dall'ENEL - Ente Pubblico prima della trasformazione in società per azioni, come chiarito dall'art. 2, comma 6, del Decreto-Legge 21 giugno 1993, n. 198, convertito con Legge 9 agosto 1993, n. 292;

i) per ENEL S.p.A.:

- in base all'ultimo bilancio approvato, il doppio del

capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari ad Euro 27.119.291.990,70;

- risultano in circolazione, alla data odierna, obbligazioni per un ammontare complessivo pari ad Euro 25.049.848.400,65 (ivi incluse le garanzie prestate dall'ENEL S.p.A. per obbligazioni emesse da altre società, anche estere, secondo quanto previsto dall'art. 2412 comma 4 c.c.);

- di tali obbligazioni in circolazione alla data odierna, un ammontare pari ad Euro 11.340.524.475,52 è riferito ad obbligazioni quotate in mercati regolamentati;

1) sussiste pertanto la possibilità, sotto il profilo giuridico, di procedere all'emissione da parte di ENEL S.p.A. di nuovi prestiti obbligazionari per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 4.000.000.000,00 (quattromiliardi/00) di Euro.

I Sindaci attestano che dall'ultimo bilancio approvato e riferito al 31 dicembre 2008 risulta rispettato l'indicato limite all'emissione di obbligazioni di cui all'art. 2412, comma 1, cod. civ. in combinato disposto con il comma 4 ed il comma 5 del medesimo articolo.

Nessuno chiedendo chiarimenti, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Il Consiglio di Amministrazione quindi all'unanimità

delibera

1

di approvare - nell'ambito dell'operazione sopra descritta e tenuto conto dei poteri che per l'attuazione dell'operazione stessa sono attribuiti all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega (in particolare riguardo alla definizione dei prestiti che saranno emessi da ENEL S.p.A. e/o dalla controllata lussemburghese Enel Finance International S.A.) - la proposta relativa alla emissione da parte di ENEL S.p.A. di uno o più prestiti obbligazionari, da collocare in Euro e/o in altra valuta entro il 31 dicembre 2010 per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 4.000.000.000,00 (quattromiliardi/00) di Euro, da osservare comunque come limite massimo complessivo, anche con riferimento all'ipotesi in cui le emissioni vengano effettuate in tutto o in parte dalla controllata lussemburghese Enel Finance International S.A.;

2

di demandare all'Amministratore Delegato - con facoltà di

subdelega - la definizione degli importi, delle valute, dei tempi e delle caratteristiche delle singole emissioni nonché la facoltà di richiederne eventualmente la quotazione presso la Borsa Italiana e/o presso Borse estere;

3

di autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato ad approvare ed introdurre nella presente delibera le modificazioni, aggiunte o soppressioni che si rendessero necessarie per la iscrizione nel registro delle imprese.

Il Presidente dichiara quindi che l'esame dell'argomento relativo alla emissione di prestiti obbligazionari è terminato alle ore 11,20 e che la riunione prosegue per l'esame degli altri argomenti, come sarà fatto constare da verbalizzazione sul libro sociale.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su nove pagine e fin qui della decima di tre fogli del quale verbale, prima della sottoscrizione ho dato lettura al componente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 11,20.

F.ti: Piero GNUDI - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.